



La S700 spinge sull'automazione

Presentata a Jolanda di Savoia (Fe) la nuova mietitrebbia del Cervo

Un investimento di 200 milioni di dollari, dodici team in venti nazioni europee per i test di campo, 330 macchine pre-controllate. Con questi numeri alle spalle si è presentata la nuova mietitrebbia S700 di John Deere, che ha fatto il suo debutto italiano a Jolanda di Savoia (Fe), nei campi delle Bonifiche Ferraresi, aziende con la quale il Cervo ha stretto una partnership di rilievo.

Nel giorno in cui nel gruppo estense fa capolino il primo ministro **Paolo Gentiloni**, John Deere presenta i quattro modelli della nuova serie S700 – S760, S770, S780 e S790 – accomunati da novità tecnologiche nel segno dell'automazione della raccolta.

Basandosi sulle prestazioni collaudate sul campo della Serie S600, introdotta nel 2012, la nuova Serie

S700 ha l'ambizioso obiettivo di semplificare i lavori di campo, grazie alla regolazione automatica delle operazioni necessarie senza doversi fermare. «Con l'introduzione delle nuove macchine – sottolinea **Marzio Devalle**, al vertice di John Deere Italia – alziamo l'asticella nel comparto delle macchine da raccolta, automatizzando praticamente tutte le regolazioni e le calibrazioni». È così che sulle nuove S700 è stato introdotto l'ICA2, la nuova generazione del sistema di regolazione interattiva della mietitrebbia. Dopo l'ICA, che ha migliorato svariate impostazioni della macchina come velocità di avanzamento, qualità, perdite e pulizia della granella, l'ICA2 è in grado di modificare automaticamente le impostazioni per mantenere costante il livello di produttività pre-selezionato. Di fatto si possono regolare automaticamente rotor, crivelli, controbattitore e ventola, nonché i sensori di rese, umidità, perdite, carico motore e le telecamere ActiveVision e di recupero.

I tecnici John Deere sottolineano che, in base agli studi condotti dall'Università di Göttingen in Germania, l'ICA può migliorare fino al 20% l'utilizzo della capacità integrata della mietitrebbia.

Cabina d'avanguardia

Ma è in cabina che si trovano le maggiori novità. A cominciare dal nuovo joystick CommandPRO, dotato di sette pulsanti programmabili per personalizzare e utilizzare velocemente le funzioni



Sulle nuove S700 è stato introdotto il sistema ICA2.



Le nuove rotopresse montano il sistema di espulsione rapida Frs già introdotto sulla serie 900 nel 2012.



Testate con larghezza fino a 9 metri e coclea da 76 cm.

più utili. Design vincente non si cambia: è lo stesso fatto appena esordire sui trattori 6230R e 6250R. Fra le funzioni specifiche per mietitrebbia il richiamo delle impostazioni della testata, il comando dell'aspo, l'arresto rapido e il controllo della coclea di scarico. Altrettanto nuovo è il display GSD 4600 da 10 pollici touchscreen che dagli uomini del Cervo viene descritto come «un tablet o uno smartphone, con un'esclusiva funzione wipe per scorrere da una schermata all'altra e un layout personalizzato in base alle esigenze dell'operatore, alle condizioni di utilizzo più comuni o al lavoro da eseguire».

Oltre alle mietitrebbie, John Deere ha presentato le nuove testate Serie 700PF Premium Flow, con larghezze di taglio da 6,7 a 9,1 m e coclee di alimentazione di 760 mm per gestire grandi quantità di materiale. Inoltre, la nuova testata 700D con piattaforma a tappeti trasportatori è stata oggetto di svariate modifiche per adattarla alla colza alta, con coclee di diametro elevato, frizione di sicurezza rinforzata e guarnizioni migliorate.

Dalla loro introduzione nel 2012, i componenti delle mietitrebbie Serie S prodotte a Zweibrücken in Germania sono stati aggiornati più volte, con collo alimentatore a 4 catene, cilindro acceleratore a otto spranghe, isolamento attivo del controbattitore, nuovo cassoncino di pulizia, più potenza del motore e velocità di trasporto di 40 km/h sia con pneumatici che con cingoli.

Rotopresse a camera variabile

Oltre alle mietitrebbie John Deere ha presentato una nuova gamma completa di rotopresse a camera variabile destinata a sostituire i modelli delle precedenti serie 800 e 900. Debutteranno

I nuovi Multi

Modello	V451G	V451M	V461M	V451R	V461R
Diametro (m) x larghezza balla 1,21 m	0,60-1,65	0,60-1,65	0,60-1,85	0,60-1,65	0,60-1,85
Controllo ISOBUS	-	-	-	•	•
Automazione trattore - rotopressa	-	-	-	•	•
Sistema di alimentazione					
RotoFlow HC	•	-	-	-	-
Rotoflow HC Premium	-	•	•	•	•
MaxiCut HC Premium 13	-	•	•	•	•
MaxiCut HC Premium 25	-	-	-	•	•
Larghezza Pick-up (m)					
Standard	2,2	2,0/2,2	2,0/2,2	-	-
Premium	-	2,2	2,2	2,2	2,2
Sistema di legatura					
Solo rete	•	•	•	•	•
Rete e spago	•	•	•	•	•
B-Wrap	-	•	•	•	•
Pneumatici					
Misure massime	500/50-17	500/55-20	500/55-20	600/50-22.5	600/50-22.5

così i modelli V451G, V451M/V461M e V451R/V461R. La V451G, in particolare, dà il meglio in condizioni asciutte e può gestire balle di piccolo e medio volume. Le sue caratteristiche includono un telaio saldato e un sistema di alimentazione con raccogliatore di diametro maggiorato e rotore a coclea in linea.

I modelli multicoltura V451M/V461M sono ideali per utilizzi continuativi su volumi medi o nei momenti di picco in cui risulta necessario velocizzare e aumentare la produttività quotidiana. Il fondo abbassabile standard utilizza un meccanismo a parallelogramma e - sottolineano in John Deere - è il più ampio disponibile sul mercato.

Alta densità e qualità delle balle e specifiche premium sono le caratteristiche principali dei modelli V451R/V461R, progettati per elevate esigenze di produttività di terzisti e aziende agricole di grandi dimensioni. Già introdotto sulle rotopresse della serie 900 nel 2012, il sistema di espulsione rapida (FRS), unitamente al sistema di alimentazione ad alta capacità, è in grado di produrre oltre 120 balle all'ora. 🌾